

DICHIARAZIONE PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI ANTIMAFIA

(Art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa	L'articolo 83 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ha previsto che le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici debbano acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84, del medesimo decreto legislativo, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67, sempre del medesimo decreto legislativo. I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dall'Agenzia delle Entrate nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
Soggetti interessati alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Devono presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio i soggetti ai quali è stato riconosciuto almeno uno dei contributi a fondo perduto previsti dall'art. 43-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e/o dall'art. 1-ter, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per un ammontare superiore a centocinquanta mila euro (150.000,00 euro).
Come si presenta	Il modello deve essere predisposto in formato pdf, firmato digitalmente dal soggetto richiedente e inviato, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo <i>cop.Cagliari @pce.agenziaentrate.it</i> .
Chi può presentarla	La dichiarazione può essere trasmessa direttamente dal richiedente o tramite un intermediario delegato di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, Qualora la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario, quest'ultimo dovrà allegare copia del proprio documento di riconoscimento e la delega alla presentazione ricevuta dal soggetto dichiarante.
Dove trovare il modello	Il modello e le relative istruzioni sono reperibili sul sito internet <i>www.agenziaentrate.gov.it</i> .
Termini di presentazione	La dichiarazione antimafia può essere presentata a partire dal giorno in cui viene pubblicato l'accoglimento dell'istanza ad uno o più dei citati contributi a fondo perduto nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" del sito dell'Agenzia delle entrate alla sezione "Contributo a fondo perduto – Consultazione esito" e non oltre il giorno 15 luglio 2022.
COME SI COMPILA	Nel riquadro va indicato:
Dati del soggetto richiedente	<ul style="list-style-type: none">• il codice fiscale del soggetto, esclusivamente persona fisica, che sottoscrive il modello;• la sua qualifica (titolare di ditta individuale ovvero rappresentante legale di società di cui inserisce il relativo codice fiscale ovvero rappresentante di richiedente minore/interdetto di cui inserisce il relativo codice fiscale);• l'indicazione del/i contributo/i richiesto/i per i quali è stato riconosciuto, singolarmente, un ammontare superiore a centocinquanta mila euro (150.000,00 euro). Il soggetto beneficiario o il suo rappresentante firmatario deve poi rilasciare una delle seguenti dichiarazioni: <ul style="list-style-type: none">• di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (per le categorie di operatori economici ivi previste);

- che nel seguente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui agli artt. 85 e 91, comma 5, del decreto legislativo n. 159 del 2011. Tale dichiarazione sostitutiva va resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, apponendo la firma nell'apposito riquadro, con avvertenza che, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., ferme restando le sanzioni previste dall'articolo 25 del decreto legge n. 34 del 2020.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro va compilato nel caso in cui il presente modello sia trasmesso, per conto del dichiarante, da parte di un intermediario delegato di cui all'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322. In tal caso, va riportato il relativo codice fiscale nell'apposito campo.

Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia

ATTENZIONE Questo riquadro va compilato esclusivamente nel caso in cui sia stata selezionata l'opzione di comunicare i codici fiscali dei soggetti da sottoporre alle verifiche antimafia.

In questo quadro vanno riportati i codici fiscali delle persone fisiche indicate negli artt. 85 e 91, comma 5, del decreto legislativo n. 159 del 2011 per le quali va richiesta la documentazione antimafia, nonché i codici fiscali dei loro familiari conviventi di maggiore età. A tal fine, tutti i soggetti per i quali va richiesta la documentazione antimafia devono consegnare al firmatario della presente comunicazione (beneficiario/soggetto incaricato) la prescritta dichiarazione sostitutiva attestante i familiari conviventi, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritta, unitamente alla copia di un documento di identità. Per ciascun soggetto per il quale va richiesta la documentazione antimafia va compilato una distinta sezione.

In particolare, nella casella "Codice qualifica" va indicato uno dei seguenti codici:

- 1 - Titolare dell'impresa individuale
- 2 - Direttore tecnico
- 3 - Rappresentante legale
- 4 - Componente l'organo di amministrazione
- 5 - Consorziato
- 6 - Socio
- 7 - Socio accomandatario
- 8 - Membro del collegio sindacale, effettivo o supplente
- 9 - Sindaco, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile
- 10 - Soggetto che svolge compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
- 11 - Direttore generale
- 12 - Responsabile di sede secondaria oppure di stabile organizzazione in Italia di soggetto non residente
- 13 - Procuratore, Procuratore speciale.

Si precisa che il codice 2 può essere utilizzato per indicare anche il Responsabile tecnico e il Preposto alla Gestione tecnica qualora le attività e i compiti da questi esercitati siano equiparabili alla natura dei compiti e alle attività svolte dal Direttore tecnico.

L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui sopra, deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età. In caso di più familiari conviventi vanno compilate più sezioni, riportando in ciascuna, oltre al codice fiscale del familiare, il codice fiscale e il codice qualifica dei soggetti di cui sopra.

Per familiari conviventi si intende chiunque conviva (purché maggiorenne) con i predetti soggetti.

Per i soggetti non residenti, privi di codice fiscale italiano, vanno indicati negli appositi campi: il nome, il cognome, l'indirizzo estero e il codice Stato estero di residenza. Non vanno, invece, compilati i campi relativi al codice fiscale.